

Chiappara e i controlli della Finanza sospetti «Senza Manca la nave perde il suo timone»

LAVAGNA (zæ) «Se gli agenti della Guardia di Finanza di Genova hanno compiuto il blitz, significa che il Procuratore contabile regionale della Corte dei Conti ha ricevuto delle segnalazioni. Molto probabilmente, in una sua relazione o in un suo scritto, l'ex assessore al bilancio Raffaele Manca avrà ravvisato ipotesi di un possibile danno erariale, e, alla luce di queste segnalazioni, il Procuratore ha fatto scattare il controllo della Finanza: questo quanto afferma Massimo Chiappara, consigliere comunale di minoranza, in merito al blitz dello scorso 24 ottobre. «Già nei mesi scorsi - continua - sempre su mandato del Procuratore regio-

nale della Corte dei Conti, la Finanza era già entrata in Municipio per acquisire documentazione in merito al mancato raggiungimento delle percentuali, richieste dalla legge, relativamente alla raccolta differenziata. Mi domando: non sono troppi due controlli, a distanza di poco tempo, da parte della Guardia di Finanza, su incarico della Procura della Corte dei Conti?». In merito all'allontanamento dell'assessore Raffaele Manca, afferma: «Cacciare l'assessore al bilancio è co-

me guidare una nave che perde il timone, dal punto di vista del controllo dei conti e della finanza pubblica locale.

«Le Fiamme Gialle erano già venute nei mesi scorsi, ben due controlli»

Come farà, il Comune di Lavagna, in assenza della figura dell'analista dei passaggi finanziari, a navigare in acque sicure fino alla fine del mandato, visto l'indebitamento finora contratto? Questa amministrazione lascerà in eredità un grosso indebitamento e l'impossibilità di programmare il futuro ».

Alessandro Zucchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Palazzo Franzoni. Nel riquadro, Massimo Chiappara, opposizione e Raffaele Manca, ex assessore